

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

Relazione conclusiva sul triennio 2012-2014 presentata all'Assemblea degli iscritti del 27.10.2014 dalla Presidente uscente Avv. Roberta De Siati

L'attività del Comitato Pari Opportunità degli Avvocati di Bari negli ultimi anni è stata frenetica sebbene fundamentalmente incentrata su due grandi percorsi entrambi arrivati a traguardo:

1) il primo grande risultato è stato quello di avere agevolato attraverso lo studio e la realizzazione del progetto di fattibilità, la partecipazione dell'Ordine degli Avvocati di Bari al Bando della Regione Puglia per l'Affidamento del Fondo Pubblico / Privato per la Tutela della Genitorialità; questa iniziativa, infatti, ha portato per la prima volta, in un periodo di crisi economica mondiale come quello che stiamo vivendo che ha colpito anche gli avvocati, a fare in modo che un Ente Pubblico realizzasse un intervento assistenziale a favore delle Avvocate, degli Avvocati e delle Praticanti Avvocate dell'Ordine di Bari.

L'Ordine degli Avvocati di Bari è stato il gestore del fondo a sostegno della genitorialità, fondo costituito dalla Regione (con € 375.000,00) e dall'Ordine di Bari (con € 50.000,00) che è stato completamente erogato.

Il fondo è arrivato alla terza e ultima tranche e ora è necessario parlare del futuro e del fatto che questa misura non può rimanere l'unica. Il nuovo CPO avrà il compito di pensare ad azioni nuove, a proporle agli organi competenti e vigilare che siano attuati.

2) il secondo traguardo è il "Convegno sulla Rappresentanza Paritaria dall'Uguaglianza Formale all'Uguaglianza Sostanziale - La regola della democrazia in politica, in economia e negli organismi forensi" - quale seminario giuridico nell'ambito del Congresso Nazionale Forense, che si è tenuto il 23 novembre 2012.

La rappresentanza paritaria sostanziale, dunque, come unità di misura della democrazia nella gestione della cosa comune ovunque si decida.

Per la prima volta nel Congresso Nazionale Forense di Bari del 2012 le rappresentanti delle pari opportunità degli avvocati hanno potuto esprimere le proprie idee su un palco loro dedicato, con la dignità di un spazio identificato da un luogo prestigioso, da un argomento attualissimo, con relatrici di altissimo livello culturale e impegnate socialmente.

La *diversity* vista e vissuta nel Congresso, integrata e a completamento del panorama delle problematiche forensi nell'ottica del *mainstreaming* di genere che prima e dopo il

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

Congresso di Bari non sono mai più state così al centro dei lavori congressuali.

Questo risultato, oltre a essere conseguenza diretta dell'autonomia organizzativa del Comitato Pari Opportunità di Bari, è anche il frutto di una visione orientata positivamente al genere che è da tempo condivisa dal Presidente dell'Ordine, Manuel Virgintino che si manifesta con un sostegno concreto, effetto di un atteggiamento culturale radicato e progredito e non meramente formale.

Il triennio trascorso è stato denso di eventi e attività che hanno segnato in modo indelebile il Comitato Pari Opportunità e l'indirizzo di intervento futuro.

Il primo evento fondamentale è stato l'approvazione della nuova legge professionale, la n. 247/12, sui cui contenuti tanto il CPO ha combattuto, fin dal marzo 2010 - e prima di tutti- per evitare che le donne e i giovani avvocati dovessero subire le conseguenze di una indiscriminata falcidia a causa di tagliole costituite dalla cosiddetta "continuità".

La Legge Professionale Forense ha tuttavia, finalmente, introdotto i Comitati Pari Opportunità in tutti i Consigli dell'Ordine proprio grazie al lavoro pluriennale del Comitato di Bari e ha, altresì, dato una prima, seppure imperfetta, apertura verso la pari rappresentanza di genere per il CNF.

Sempre impegnate a favore della cultura di genere, abbiamo intrapreso un cammino che in tutto il mondo impegna donne e lavoratrici in modo continuativo da almeno un ventennio: quello del riconoscimento del linguaggio di genere e quello di raccontare la storia anche attraverso le donne che hanno contribuito a scriverla; abbiamo, per questo motivo, organizzato una giornata seminariale sul linguaggio di genere, promosso e ottenuto, l'intitolazione di una strada di Bari all'avvocata Laetitia Abbaticola, e incentrato un incontro sulle donne della Costituente.

Il nostro impegno contro la violenza di genere non si è mai interrotto da quando, nel 2008, abbiamo sottoscritto il protocollo di intesa con Giraffa ONLUS nella triste consapevolezza che molte delle discriminazioni nel mondo del lavoro accadono anche a causa della violenza di genere.

Nell'anno appena trascorso abbiamo potuto realizzare un ciclo di seminari particolarmente importante perché ha coinvolto non solo le avvocate ma anche altre professionalità (psicologhe, forze dell'ordine) e prossimamente - mi auguro - che si possa allargare ulteriormente la partecipazione ai medici del pronto soccorso, perché l'accoglienza segua un percorso uniforme e senza ulteriori scosse per chi ha già sofferto nel

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

corpo e nell'anima.

Non ci siamo fermate neppure dal punto di vista della cultura contro la discriminazione lavorativa femminile: partecipando a incontri, interviste, presentazioni di libri e ricorrenze perché l'anima del nostro lavoro è nella diffusione delle nostre idee.

L'essere presenti a tali eventi e l'essere presenti nel mondo della cultura senza restringerci nei confini della professione è la chiave di volta per evitare la società ignori i problemi connessi al nostro lavoro.

Anche le docenze delle componenti del CPO sulle questioni di genere (Università di Milano, Università di Bari) – tutte svolte a titolo gratuito – hanno lo scopo di fare conoscere la situazione delle avvocate e degli avvocati.

È stato sottoscritto un protocollo di udienza con la Corte d'Appello di Bari per cercare di garantire alle avvocate, nel periodo che corrisponde per tutte le altre lavoratrici (dipendenti e autonome) a quello di astensione obbligatoria per maternità, la possibilità di rinvii privi di conseguenze che si riflettono sulla responsabilità professionale.

Ma c'è ancora molto da realizzare: fare in modo che la legge sia cambiata attraverso un pressing trasversale su tutte le forze politiche presenti in Parlamento. Infatti, tra i vari casi sottoposti alla nostra attenzione uno, in particolare, accaduto in udienza a una collega all'ottavo mese di gravidanza, è ancora in corso.

Abbiamo dovuto affrontare il problema, poi, della tutela delle colleghe dalle molestie verbali dei colleghi, intervenendo con un monito e un insegnamento che avremmo voluto non dovere impartire per affermare il nostro diritto a non essere oggetto di questo tipo di violenza sul luogo di lavoro.

La questione della parità di genere è una questione che si affronta da molteplici punti di vista che devono convergere verso un unico grande obiettivo, che è quello di consentire nella sostanza, e non solo formalmente, che a ciascuna avvocata e a ciascun avvocato sia concesso di lavorare e di avere una vita familiare con tempi conciliabili tra loro. Ogni ostacolo che ci renda "diverse" da un collega non sottoposto a tale ostacolo deve essere rimosso: l'uguaglianza (formale) senza il rispetto del principio di non discriminazione è iniquità perché l'uguaglianza sostanziale sta nella possibilità di godimento degli stessi diritti e non nell'avere gli stessi diritti.

Solo con una organizzazione del lavoro che tenga conto della femminilizzazione della professione si potrà aspirare ad avere una maggiore rappresentanza di donne nei

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

luoghi dove si decide e così modificare le scelte legislative che non tengono conto delle differenze, migliorare la redditività e la soddisfazione nel nostro lavoro.

Peraltro, questo percorso porterà inevitabilmente a una organizzazione del lavoro che sarà a favore anche degli avvocati, almeno della nuova generazione che sta apprendendo la legge della condivisione del carico familiare.

Da ultimo abbiamo promosso un corso contro la sindrome del Burn Out a favore delle avvocate: gli studi degli psicologi del lavoro (Esperimenti degli stabilimenti Hawthorne) affermano che il morale dei lavoratori migliora grazie al semplice percepire che il “datore di lavoro” si preoccupa realmente del loro benessere, ed è esattamente questo l'effetto che il CPO ha voluto realizzare.

Anche se non siamo un datore di lavoro, infatti, sentiamo la responsabilità di coloro che rappresentiamo; il nostro intento è stato esplicitare il concetto che chi occupa un posto istituzionale non sta lì per se' stesso ma si impegna con le proprie possibilità, per realizzare strategie per il miglioramento della qualità della vita lavorativa degli iscritti, perché siamo tutti uguali e messi alla prova da un lavoro che si è modificato più velocemente di quanto fossimo pronti a modificare noi stessi.

Ogni passaggio di consegne ha in se' il germe del rinnovamento e del miglioramento ed è quanto accadrà con il prossimo CPO nel quale dopo tanti anni non mi candiderò: donne e uomini nuovi ai quali rivolgo il mio augurio di buon lavoro ricordando loro che non bisogna mai abbassare la guardia: ogni provvedimento normativo, ogni regolamento, ogni attività può avere un impatto sul genere positivo, negativo o neutro. Se è negativo, tuttavia, finirà con il provocare problemi: di rappresentanza, di conciliazione, di violenza e, alla fine, di fuoriuscita dal mondo del lavoro delle donne cosa, questa, che la nostra economia non può più permettersi. La relazione che segue è la sintesi, necessariamente compilativa, di tutto ciò che il comitato ha fatto negli ultimi tre anni di attività; sul sito troverete la relazione sugli ultimi diciassette anni di lavoro del CPO cioè la Memoria storica e il ringraziamento a tutti coloro che negli anni ne hanno fatto parte.

Avremmo voluto che il Comitato non fosse più necessario, trascorsi tanti anni dalla sua nascita, avremmo voluto che il suo operato venisse sconfessato e considerato non più utile, ma sembra che non sia così e che il suo percorso sia ancora lungo.

Bari, 27 ottobre 2014

Avv. Roberta De Siati

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

Attività svolte dal Comitato Pari Opportunità nel periodo 2012-2014

- Convegno DONNE E GOVERNANCE organizzato dalla CONFCOMMERCIO presso la Camera di Commercio di Bari – 21/5/2012.
- Seminario “Dolore! No Grazie” organizzato dal FIDAPA a Modugno (BA), Palazzo della Cultura – 20/4/2012.
- seminario: “ESPLORARE LE DIVERSITA’ DI GENERE PER MIGLIORARLE: CAPACITA’ ASSERTIVE E PROFESSIONE” – organizzato dall’Ordine dei dottori commercialisti il 27/6/2012.
- NOTTE IN ROSA OTRANTO 14/07/2012 - Talenti e idee delle Donne Organizzato dalla Consigliera Regionale di Parità.
- “DEL RACCONTO, Le pari opportunità” 16.07.2012 Castello Angioino di Mola di Bari “Al centro dell'attenzione le Pari Opportunità, realtà ancora oggi non pienamente realizzata: saranno presentate storie difficili di donne, attraverso la presentazione del libro dell'ospite Susanne Scholl "Ragazze della guerra" e la visione de "Il segreto di Esma". La serata è stata realizzata in collaborazione con l'Ordine Avvocati di Bari, tra i cui membri sono state presenti Anna Losurdo e Roberta De Siati” .
- Fiera del Levante – Seminario Regione Puglia – Il fondo pubblico – privato per il sostegno della Genitorialità 11.09.2012.
- NOTTE IN ROSA FOGGIA 15/09/2012 - Talenti e idee delle Donne Organizzato dalla Consigliera Regionale di Parità.
- Conferenza Stampa sul fondo pubblico privato Assessore Elena Gentile per la Regione Puglia Avv. Manuel Virgintino Presidente Ordine degli Avvocati di bari Comitato Avv. Roberta De Siati Presidente Comitato Pari Opportunità Avvocati Bari 28.09.2012 presso l’aula delle adunanze del Consiglio dell’Ordine di Bari.
- NEL SEGNO DI CARLA LONZI 16/1/2013 . sala conferenze centro polifunzionale per gli studenti (P.zza Cesare battisti,1 – Bari) – organizzato con la collaborazione del Centro Studi ACF (rimo evento di una serie di seminari ed eventi – (Seminari:La Cura 23/1 – Il Lavoro 6/2 – Il Diritto 12/2 – La Pedagogia 19/2 – Eventi: 5/2 – 13/2 e 22/2).
- La Salute di Genere – il ruolo delle istituzioni, della politica e della società civile – Convegno organizzato da CIEG e IARES Puglia – 18/1/2013.
- “Pari Opportunità e libere professioniste” lezione nell’ambito del Corso di Perfezionamento In Pari Opportunità e Discriminazioni presso Università Statale di Milano - 19.02.2013.
- Comune di Bari – Giraffa ONLUS – “CPO – Sala della giunta Comune per “Mettiamoci la faccia contro il femminicidio” 07.03.2013.
- Giornata Internazionale della donna – organizzato dalla Consigliera Regionale di Parità in collaborazione con la rete delle consigliere di Parità Provinciali – 7-8/3/2013 – Teatro Petruzzelli.
- Le donne, il management e la differenza – 11/3/2013 c/o Consiglio regionale della Puglia – Presentazione del libro di Luisa Pogliana e dello “scaffale di Genere”,

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

servizi dedicati alla cultura femminile.

- Lettera di solidarietà all'avvocata Simona Giannangeli – 19/2/2013.
- Seminario “le donne dell’assemblea costituente”- 23/5/2013.
- Sottoscrizione del protocollo aira e partecipazione all’organizzazione della newsletter.
- Raccolta fondi per il Komen – patrocinio per l’organizzazione “race the cure 2013” – maggio 2013.
- Partecipazione alla Riunione della rete dei CPO 25.06.2013.
- Predisposizione del secondo e del terzo avviso pubblico per il Sostegno alla genitorialità.
- Organizzazione del corso costituito da 5 giornate seminariali “rapporto tra generi – il volto delle violenze” nell’ambito della collaborazione con Giraffa Onlus - 3-24/10/2013 nell’ambito del quale è stato presentato il Vedemecum “la violenza contro le donne nelle relazioni d’intimità”.
- Organizzazione spettacolo “Il silenzio delle Sirene” per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25.11.2013.
- Partecipazione al Tavolo per la redazione della legge Regione Puglia contro la violenza di genere.
- Partecipazione al Convegno Diversity tra Etica e Business - Milano.
- Adesione “Sciopero delle donne” 21/10/2013 e promozione dello stesso nelle aule del Tribunale.
- Redazione di un parere motivato alla Commissione Previdenza dell’Ordine degli avvocati sull’ammissibilità dell’indennità di paternità propriamente intesa.
- Partecipazione alle riunioni e agli eventi promossi dalla Commissione Pari Opportunità del Consiglio Giudiziario.
- Partecipazione all’evento CPO Consiglio Giudiziario “Principii di pari opportunità in tema di normativa sulle discriminazioni di genere” 24.10.13.
- Partecipazione al seminario “Oltre il silenzio” presso Sammichele con Associazione Polis 22.11.13.
- Sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Tribunale, Corte d’Appello, Ordine degli Avvocati e CPO avvocati sul legittimo impedimento delle avvocate.
- Proposta di modifica del Regolamento per i Consigli Distrettuali di Disciplina.
- marzo 2014 Partecipazione all’evento NIDI organizzato dalla consigliera di parità della Regione Puglia e formulazione del quesito sull’applicabilità della normativa alle libere professioniste.
- Proposte di Modifiche al Nuovo Codice Deontologico.
- Proposte di Modifiche al Regolamento per l’elezione dei COA.
- Organizzazione del Corso sulla leadership femminile secondo il format proposto dal CNF – maggio 2014.

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

- Organizzazione seminario su “LA DIVERSITY TRA ETICA E BUSINESS” – Maggio 2014.
- Intitolazione all'avvocata Abbaticola di una strada cittadina.
- Organizzazione seminario sul processo civile telematico – 5/6/2014.
- Organizzazione seminario su “Stress lavoro Correlato” e corso in gruppi ristretti sul tema – 12/9/2014 – marzo 2015.
- Parere fornito alla Consigliera Regionale di parità per la redazione del Guida pratica all'utilizzo dei congedi di paternità e parentali.
- 24.10.2014 Partecipazione in qualità di docenti al Corso di Alta formazione in tema di Discriminazione e Legge Golfo Mosca presso il CIASU.
- 17.11.2014 presentazione del libro Locali per soli uomini della Collega Francesca La Forgia.
- Abbiamo affrontato casi di discriminazione nei confronti di colleghe in periodo di maternità.
- Abbiamo affrontato e risolto casi di molestie verbali attraverso un invito ai colleghi a comportarsi secondo quanto voluto dalla legge; invito poi pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale.
- Partecipazione alle riunioni della Rete dei CPO degli Avvocati per relazionare sulle nostre attività e trarre, ove possibile, spunto per il futuro.
- Modifica del sistema di voto del Comitato per l'adeguamento alla Legge professionale forense 247/12.
- 25.11.2014 Contributo alla lotta contro la violenza di genere con lo spettacolo “ZeroaZero” presso il TeatroForma.